



Comune di Cerveteri
Citta' Metropolitana di Roma Capitale

ORDINANZA N° 35 del 10/08/2020

OGGETTO: Servizio di igiene urbana-disposizioni urgenti in materia di rifiuti al fine di regolamentare la raccolta differenziata in tutto il territorio comunale

Richiamate le precedenti ordinanze sindacali in materia di rifiuti, recanti disposizioni necessarie per assicurare la tutela igienico-sanitaria e il decoro urbano, nonché il corretto conferimento e per la gestione dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata da utenze domestiche e non domestiche ed in particolare l'Ordinanza n. 13 del 14/05/2020;

IL SINDACO

Premesso che:

- il D.Lgs. 3/04/2006 n. 152 nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una separata gestione delle diverse frazioni, promuovendo un recupero più ampio possibile delle stesse;
- in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dalle norme di settore o di peggioramento dei risultati già raggiunti, esiste la possibilità che si verifichino aumenti della tassa sulla raccolta rifiuti, sia per i maggiori costi che l'Ente dovrebbe sostenere, sia per l'ulteriore aggravio proveniente dalle sanzioni per i Comuni che non dovessero rispettare gli obblighi previsti da normative nazionali o comunitarie;
- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono da sempre un prioritario obiettivo di questa Amministrazione Comunale, non solo in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla legislazione nazionale e dalla normativa regionale;

Rilevato che:

- si rende necessario ridurre quanto più possibile all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le

materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale, talché è necessario continuare ad assicurare l'ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, onde poter garantire di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dalla vigente normativa;

- la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente e alla sostenibilità ambientale del territorio attraverso una necessaria e rilevante riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, in modo da favorire quanto più possibile, così come previsto dalle norme, il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti urbani e assimilati, si attua unicamente attraverso una raccolta differenziata in forme stringenti di tutte le frazioni di rifiuti recuperabili;
- a tal fine, il servizio di raccolta dei rifiuti viene espletato utilizzando il sistema denominato "Porta a Porta", avente come destinatari i titolari di utenze domestiche e non nel Comune di Cerveteri, così come normato con precedenti Ordinanze n. 83/2018, 12/2019, 58/2019 e 13/2020;
- il servizio di raccolta così conformato ha origine in un progetto predisposto da parte del Comune di Cerveteri per il tramite di consulenza esterna, affidato in appalto a seguito di procedura ad evidenza pubblica ed è stato normato, per ciò che concerne le modalità di svolgimento ed il regime sanzionatorio, a mezzo delle predette Ordinanze, nelle more dell'approvazione di uno specifico Regolamento che disciplini la materia;
- tale tipologia di raccolta risponde alle linee contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.162 del 13/04/2012 "Linee guida per la gestione delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nella regione Lazio" che individua nell' "internalizzazione" (raccolta nell'ambito delle pertinenze di proprietà delle utenze servite) il sistema maggiormente valido per ricavare una buona qualità merceologica delle frazioni di rifiuto raccolte e, per conseguenza, raggiungere elevate percentuali di differenziazione;

Considerato che:

- permane la necessità di mantenere il controllo sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, rilevabile lungo le strade periferiche della città e negli spazi urbani residui, che induce forme di degrado, incompatibili con il mantenimento dei necessari standard igienico sanitari;
 - al fine di evitare non corrette modalità di conferimento, si è proceduto a dettare disposizioni normative attraverso le precedenti summenzionate Ordinanze in ordine alle modalità dei conferimenti dei rifiuti urbani, coerenti con quelle oggetto dell'appalto in corso di Igiene Urbana, nelle more dell'approvazione dell'apposito Regolamento Comunale;
 - tale fattispecie di Ordinanza è prevista all'art. 191 del D. lgs 152/2006 e richiamata al punto 2.5 delle "linee guida per la gestione delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nella Regione Lazio";
- a) la schema di Regolamento è stato predisposto dal Servizio Ambiente con l'ausilio di consulenti esterni;
- b) allo stato è comunque necessario ed indifferibile, nelle more dell'approvazione del predetto Regolamento, mantenere in essere i divieti e gli specifici doveri per il corretto conferimento dei rifiuti, il sistema sanzionatorio e i criteri di assimilabilità per le Utenze Non Domestiche (d'ora in avanti, UND) così come stabiliti nelle precedenti ordinanze;

Atteso che:

- c) l'irregolare conferimento di rifiuti, specie se derivanti da UND, comporta pregiudizio per il decoro urbano, rappresentando insidia per l'igiene pubblica e, in caso di eccedenze rispetto ai quantitativi

assimilati o di rifiuti non assimilabili per qualità, danno erariale;

- d) la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale deve essere accuratamente disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;
- e) nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento risulta indispensabile garantire una regolamentazione alle modalità di conferimento ed un regime sanzionatorio per i trasgressori, ancorché provvisoria;

VISTO:

- il D.Lgs. n°152/2006 "Norme in materia ambientale";

- la legge 689/1981 "Modifiche al sistema penale" ed in particolare gli articoli 13 e 16;

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 7 bis che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze, e art. 50 che stabilisce le competenze del Sindaco;

- lo Statuto comunale;

ORDINA

dalla data di emissione della presente Ordinanza e fino al 31/12/2020:

- 1) a tutti i cittadini (Utenze Domestiche) del Comune di CERVETERI facenti parte degli elenchi utenti TARI di questo Comune di effettuare un corretto conferimento differenziato negli appositi contenitori già forniti;
- 2) a tutte Utenze non Domestiche del Comune di CERVETERI facenti parte degli elenchi utenti TARI di questo Comune di effettuare un corretto conferimento differenziato negli appositi contenitori già forniti, in coerenza con i valori di assimilabilità;
- 3) a tutti i cittadini ed a tutte le attività economiche di esporre i rifiuti negli appositi contenitori previa riduzione (ad esclusione di vetro e alluminio) degli stessi al minimo ingombro ed, al fine di evitarne la dispersione in fase di raccolta, raccolti in buste idonee che siano:
 1. di plastica semitrasparenti, per residuo secco e plastica;
 2. biodegradabili, per il rifiuto organico;
 3. di carta, per la carta;
- 4) agli utenti di provvedere, esclusivamente nei giorni e negli orari di raccolta previsti dal calendario vigente, consultabile sul sito del comune di Cerveteri nella sezione "CERVETERI CHIAMA A RACCOLTA" (www.comune.cerveteri.rm.it), all'esposizione e al ritiro degli stessi una volta avvenuto il servizio di raccolta da parte degli operatori. Nel Comune di Cerveteri, la raccolta differenziata dei rifiuti "carta-cartone", "imballaggi in plastica", "vetro e alluminio", "organico" e la raccolta del rifiuto secco-residuo "non riciclabile" sono effettuate con il sistema "porta a porta", tramite l'uso di contenitori-mastelli forniti a tutte le utenze domestiche e non domestiche dotati di Tag Rfid associato all'intestatario della TARI;
- 5) agli utenti di utilizzare i contenitori di prossimità ubicati in tutto il territorio Comunale per le frazioni di rifiuto non incluse nella raccolta porta a porta come: farmaci, pile esauste, abiti e accessori, oli vegetali esausti; è fatto divieto assoluto di conferire in detti contenitori rifiuti non conformi a quanto indicato sui contenitori stessi. Tutti gli altri rifiuti assimilabili agli urbani possono essere conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta sito in via Settevene Palo Nuova s.n.c. secondo le modalità, il calendario e gli orari consultabili sul
COMUNE DI CERVETERI - Ordinanza Sindacale n. 35 del 10/08/2020

sito del Comune;

- 6) agli utenti e alla ditta affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti di attenersi alle disposizioni tecniche previste per la realizzazione del progetto del sistema di raccolta differenziata nel Comune di Cerveteri;
- 7) agli utenti di rispettare le norme comportamentali per il conferimento delle varie frazioni merceologiche;
- 8) agli utenti concessionari ed occupanti dei posti vendita nei mercati di separare i rifiuti e conferirli in modo conforme con modalità differenziate al termine della propria permanenza presso le attrezzature messe a disposizione nella pertinenza/e dell'area mercatale. E' vietata ogni altra modalità di conferimento, ivi incluso l'abbandono dei rifiuti negli spazi assegnati; il titolare di licenza di vendita è responsabile della pulizia e dello stato della piazzola assegnata;
- 9) agli organizzatori di manifestazioni e/o eventi di far osservare scrupolosamente a chiunque, sotto la propria responsabilità, durante tutto il corso della manifestazione stessa, le modalità di conferimento di cui al presente atto;
- 10) alla ditta affidataria del servizio di informare gli utenti in merito alle disposizioni tecniche (all. A) e alle norme comportamentali (all. B), parti integranti della presente ordinanza;
- 11) a tutte le utenze domestiche e non domestiche di mantenere in buono stato e decoro le attrezzature consegnate provvedendo alle operazioni di lavaggio e sanificazione ogni qual volta necessario;
- 12) che il conferimento dei rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta di via Settevene Palo Nuova sia riservato ai soli utenti TARI del Comune di Cerveteri;
- 13) agli utenti che usufruiscono del servizio di ritiro a domicilio di esporre i rifiuti non prima delle 24 ore antecedenti l'orario dell'appuntamento concordato con la ditta appaltatrice;
- 14) nel caso di vendita di immobili, di locazione, o in ogni altra ipotesi di variazione nella utilizzazione dei locali, la riconsegna dei contenitori presso l'ecosportello del Centro di Raccolta comunale.

E' vietato:

- depositare i rifiuti domestici nei cestini dislocati sul territorio comunale;
- abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel sottosuolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti;
- introdurre sacchi e rifiuti nei cestini getta carta;
- effettuare qualsivoglia cernita, rovistamento o prelievo dei rifiuti collocati negli appositi contenitori o diversamente conferiti al servizio, ovvero presso gli impianti di recupero o smaltimento;
- esporre i contenitori, i sacchi o qualsivoglia materiale lungo il percorso di raccolta in giorni diversi e fuori dagli orari stabiliti dal Calendario vigente per la raccolta porta a porta ed approvati dal Comune;
- mantenere sul suolo pubblico ovvero non ritirare all'interno della proprietà privata i contenitori domiciliari oltre le ore 24 del giorno di raccolta (con le specifiche di cui all'allegato A);
- usare in modo improprio i contenitori per il conferimento dei rifiuti;
- imbrattare o affiggere manifesti o altro sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- intralciare o ritardare l'opera degli addetti ai servizi, anche tramite la sosta dei veicoli negli spazi di manovra dei mezzi adibiti alla raccolta ed allo spazzamento;
- conferire rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati;
- conferire al servizio di raccolta di rifiuti che non siano stati precedentemente ridotti di volume, o che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi;
- conferire al servizio di raccolta di rifiuti liquidi nonché di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure costituire situazioni di pericolo;
- avviare a combustione qualunque tipo di rifiuto;
- conferire al servizio di raccolta di animali morti;
- conferire al servizio di raccolta di rifiuti speciali non ricompresi nelle tipologie autorizzate presso il Centro di Raccolta comunale;
- danneggiare le strutture del servizio pubblico;
- conferire ed utilizzare le strutture pubbliche da parte di utenti non iscritti a ruolo (fatti salvi eventuali criteri più restrittivi ove previsti);

- abbandonare sulla pubblica via degli escrementi di cani ed altri animali domestici condotti dai rispettivi proprietari.

Presso il centro di raccolta sono vietati:

- a) l'abbandono dei rifiuti all'esterno e delle aree adiacenti;
- b) il conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- c) il conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati;
- d) la cernita, il rovistamento ed il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati;
- e) l'accesso ed il conferimento di rifiuti da parte di utenti non autorizzati/non iscritti a ruolo (fatte salve eventuali diverse disposizioni);
- f) il danneggiamento delle strutture;
- g) il mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo;
- h) il depositato di qualunque tipologia di rifiuto non autorizzata;
- i) lo scarico dei rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;
- j) il prelievo ed il trasporto all'esterno del Centro qualsiasi rifiuto;
- k) il conferimento, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;
- l) l'attardarsi per qualsiasi ragione all'interno una volta avvenuto il conferimento dei rifiuti.

STABILISCE che

- in caso di necessità, le sole utenze domestiche possano conferire la plastica, oltre che nell'apposito mastello (sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione), in aggiunta, in un sacco semitrasparente da 70 lt;
 - il residuo secco possa essere conferito, mediante l'apposito mastello, esclusivamente se raccolto in buste semitrasparenti;
 - la carta debba essere conferita nell'apposito mastello sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, preferibilmente all'interno di sacchetti di carta, per evitare la sua dispersione in fase di svuotamento.
 - la raccolta domiciliare degli sfalci di derivanti da attività di giardinaggio, per le utenze domestiche, possa avvenire nella misura massima di 5 sacchi semitrasparenti da 110 lt, con frequenza non superiore a 2 raccolte/mese;
 - la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti per le utenze domestiche possa avvenire nella misura massima di 1 metro cubo, per un massimo di tre colli, con frequenza non superiore ad un ritiro/mese;
- in tutto il territorio del Comune sia vietato:

- 2) lo scarico e l'abbandono di rifiuti o di materiali di qualsiasi tipo sul territorio comunale, nei corsi d'acqua e sulle loro rive, sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico (decreto legislativo n. 152/2006);
- 3) l'abbandono sui marciapiedi o sul suolo pubblico in genere di cartacce, cicche di sigaretta e rifiuti vari (decreto legislativo n. 152/2006)
- 4) il versamento della spazzatura interna di attività o di abitazioni sui marciapiedi e nelle cunette stradali (Art. 15 Codice della Strada e decreto legislativo n. 152/2006)
- 5) il conferimento e/o deposito di rifiuti all'esterno dei contenitori di prossimità ovvero all'interno/esterno dei contenitori di altri utenti;
- 6) il conferimento e/o deposito di rifiuti prodotti al di fuori del territorio del Comune di Cerveteri nei contenitori stradali presenti nel territorio comunale nonché sul suolo pubblico e privato.

DISPONE

Che l'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi sopraindicati sarà punita con le seguenti sanzioni amministrative (fatte salve quelle previste e punite dal d.lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 16 della L. 16.01.2003 n. 3, di modifica della d.lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 7 bis comma 1):

Violazione	Importo	
	Minimo	Massimo
<ul style="list-style-type: none"> Mancato ritiro all'interno della proprietà privata o pertinenza, del contenitore domiciliare entro le ore 15 del giorno di raccolta. 	€ 25,00	€ 500,00
<ul style="list-style-type: none"> Conferimento di pile esauste, indumenti e accessori, oli vegetali esausti e farmaci nei contenitori non destinati alla tipologia del rifiuto conferito. 	€ 50,00	€ 350,00
<ul style="list-style-type: none"> Conferimento in un unico contenitore dei propri rifiuti senza separazione, o conferimento non idoneo 	€ 85,00	€ 600,00
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di contenitori non conformi o diversi da quelli previsti 	€ 25,00	€ 500,00
<ul style="list-style-type: none"> Imbrattamento, affissione di manifesti o altro sui contenitori per la raccolta dei rifiuti 	€ 50,00	€ 350,00
<ul style="list-style-type: none"> Comportamenti che rechino intralcio, ritardo all'opera degli addetti ai servizi, inclusa la sosta di veicoli ai lati dei contenitori per la raccolta e negli spazi di manovra dei mezzi adibiti alla raccolta ed allo spazzamento, fatta salva la rimozione del veicolo qualora se ne presenti la necessità 	€ 50,00	€ 350,00
<ul style="list-style-type: none"> Modifica della posizione dei contenitori di prossimità per la raccolta dei rifiuti 	€ 50,00	€ 350,00
<ul style="list-style-type: none"> Combustione di qualunque tipo di rifiuto (fatta salva applicazione specifiche norme di legge art 256 bis e ss Dlgs 152/2006) 	€ 150,00	€ 1.200,00
<ul style="list-style-type: none"> Abbandono o deposito di rifiuti non pericolosi e non ingombranti ovvero loro immissione nelle acque superficiali, meteoriche o sotterranee 	€ 100,00	€ 500,00
<ul style="list-style-type: none"> Deposito di rifiuti previsti dal servizio di ritiro a domicilio esposti prima delle 24 ore dall'orario dell'appuntamento concordato con la ditta appaltatrice 	€ 100,00	€ 500,00
<ul style="list-style-type: none"> Smaltimento di "rifiuti speciali" e "rifiuti pericolosi" o animali morti per mezzo del normale servizio di raccolta-smaltimento dei rifiuti urbani 	€ 120,00	€ 1.000,00
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di sacchi non trasparenti 	€ 50,00	€ 500,00
<ul style="list-style-type: none"> Deposito di sacchi di rifiuti all'interno o a lato dei cestini stradali nelle aree giochi e nelle aree ricreative 	€ 100,00	€ 800,00
<ul style="list-style-type: none"> Deposito di rifiuti all'interno o a lato dei contenitori destinati alla raccolta di indumenti e accessori, pile, oli vegetali e farmaci 	€ 90,00	€ 800,00

<ul style="list-style-type: none"> • Conferimento da parte di utenti non iscritti nei ruoli TARI del territorio interessato dal servizio 	€ 100,00	€ 1.000,00
<ul style="list-style-type: none"> • Danneggiamento, imbrattamento, affissione di manifesti striscioni o altro materiale sui contenitori RSU, su segnaletica stradale o su altri beni comunali. 	€ 50,00	€ 350,00
<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto delle modalità di conferimento durante mercati e/o manifestazioni. 	€ 150,00	€ 1.000,00
<ul style="list-style-type: none"> • Le altre trasgressioni alla presente ordinanza, non previste nei precedenti punti, ove non diversamente punite da leggi o regolamenti speciali, saranno sanzionate a norma della Legge 24.11.1981, n. 689. 	€ 25,00	€ 500,00

Che l'inosseranza delle prescrizioni relative al CCR per sarà punita con le seguenti sanzioni amministrative (sono fatte salve quelle previste e punite dal d.lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 16 della L. 16.01.2003 n. 3, di modifica della d.lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 7 bis comma 1):

Violazione	Importo	
	Minimo	Massimo
Presso il Centro di Raccolta:		
Abbandono dei rifiuti ingombranti all'esterno del CCR (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 105,00	€ 620,00
Abbandono dei rifiuti non ingombranti all'esterno del CCR (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 25,00	€ 155,00
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno del CCR	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati all'interno del CCR	€ 25,00	€ 250,00
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno del CCR	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo/TIA all'interno del CCR, salvo diverse disposizioni	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti speciali non assimilati provenienti da utenze non domestiche	€ 25,00	€ 250,00
Danneggiamento delle strutture del Centro di Raccolta	€ 25,00	€ 250,00
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo	€ 25,00	€ 250,00

Alle sanzioni di cui sopra si applicano le disposizioni di cui alla legge 689/81.

Nel caso di irrogazione delle sanzioni ad utenze condominiali, la sanzione viene elevata alla singola utenza (qualora individuata), con le modalità e gli importi indicati nel presente articolo; nel caso in cui non sia possibile accertare la responsabilità del singolo utente la sanzione verrà irrogata al responsabile del condominio nella medesima misura.

E' fatta salva l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati.

Sono fatti salvi i diritti di terzi o della società di raccolta per il risarcimento di danni subiti causati da conferimenti difformi dalle normative previste dalla presente ordinanza.

La presente ordinanza viene pubblicata sull'Albo Pretorio informatico, accessibile dal sito internet del Comune di Cerveteri.

E' fatto ordine agli Agenti della Polizia Locale, alle Forze dell'Ordine, alle Guardie Ambientali (ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e poteri), di far eseguire la presente ordinanza.

DISPONE ALTRESI'

Che sia data massima diffusione del contenuto della presente Ordinanza mediante la sua affissione all'Albo Pretorio del Comune, nei luoghi pubblici, dandone comunicazione alla stampa, tramite manifesti murali e volantini da distribuire a tutta la cittadinanza:

La trasmissione della presente Ordinanza a:

- a) A.T.I. Camassambiente s.p.a./ A.S.V. S.p.a;
- b) Presidente del Consiglio dei Ministri - presidente@pec.governo.it
- c) Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - segreteria.ministro@pec.minambiente.it
- d) Ministro della Salute - seggen@postacert.sanita.it
- e) Ministro delle Attività Produttive - segr.min@pec.mise.gov.it
- f) Presidente della Regione Lazio - protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- g) Comando Polizia Locale;
- h) Comando dei Carabinieri di Cerveteri;
- i) Dirigente della V Area;
- j) Servizio Entrate;
- k) Carabinieri Forestali;
- l) Responsabile delle Guardie Ambientali di Fareambiente;

INFORMA

Che avverso la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale della Regione Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa mediante affissione all'Albo pretorio comunale, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Che sono parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza:

Allegato A: "Disposizioni Tecniche per la gestione del progetto di raccolta differenziata Porta a Porta nel Comune di Cerveteri"

Allegato B "Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) nel Comune di Cerveteri"

Allegato C: "Tipologie qualitative e quantitativi massimi dei rifiuti conferibili dall'utenza domestica"

Allegato D: "Tipologie qualitative e quantitativi massimi dei rifiuti conferibili dall'utenza non domestica"

VISTO:

Cerveteri, lì 07 agosto 2020

IL DIRIGENTE AREA V OPERE PUBBLICHE
MANUTENZIONI AMBIENTE

F.toArch. Marco Di Stefano

COMUNE DI CERVETERI, lì 10/08/2020

Il Sindaco

F.to Alessio Pascucci

La presente ordinanza sindacale è stata pubblicata all'albo pretorio il 10/08/2020 (primo giorno di pubblicazione) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino al 25/08/2020 (ultimo giorno di pubblicazione).

Dalla Residenza Comunale, lì 10/08/2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Alessandra Prato

La presente copia, composta dal numero di pagine generate automaticamente dalla procedura informatica, è conforme agli originali, firmati digitalmente, dell'atto sopra trascritto.

Dalla Residenza comunale, lì 10/08/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Servizi Istituzionali e Generali - Trasparenza e Anticorruzione

Dott.ssa Antonella Sigillo'

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SIGILLO' ANTONELLA

CODICE FISCALE: IT:SGLNNL64S53H501Z

DATA FIRMA: 10/08/2020 12:26:40

IMPRONTA: 61373663376332643162356531653264626265616665383435353634393434393537396435613331